

Milano



Comune
di Milano

BANDO 2016

**PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI
AI PRIVATI CITTADINI, PROPRIETARI, INQUILINI,
TITOLARI DI DIRITTI REALI O CHE HANNO
L'IMMOBILE IN COMODATO, RESIDENTI IN UNITÀ
ABITATIVE PROSPICIENTI LE AREE INTERESSATE
DAI CANTIERI DELLA M4, CHE SOSTENGANO
SPESE PER INTERVENTI DI ISOLAMENTO TERMO-
ACUSTICO, PER ATTENUARE IL DISAGIO
PROVOCATO DAI LAVORI**

FAQ

FAQ:

1. Con riferimento alla modalità di presentazione della domanda via PEC, in cosa consiste l'annullamento della marca da bollo?

L'annullamento della marca da bollo consiste nel tracciare un segno che copra con tratto continuo parte della marca da bollo e il foglio su cui viene incollata. Nel seguito è riportato un esempio.



2. Come è possibile effettuare il calcolo dell'ISEE e avere il relativo attestato?

Nel seguito vengono illustrate alcune delle opzioni disponibili per effettuare il calcolo dell'ISEE e avere il relativo attestato. Per il calcolo dell'ISEE è possibile:

- inoltrare richiesta in via telematica all'Inps, mediante le postazioni informatiche self-service presenti presso le sedi INPS oppure collegandosi al sito Internet www.inps.it, nella sezione "Servizi On-Line - Servizi per il cittadino".
- rivolgersi ad un Centro di Assistenza Fiscale (CAF)
- presentare domanda presso le sedi dei Consigli di Zona del Comune di Milano, secondo le seguenti modalità:
 - Municipio 1 - Via Guglielmo Marconi n.2 - Servizi di Municipio Ufficio ISEE, previo appuntamento telefonico al numero 02.884.58103
 - Municipio 4 - via Oglio n.18, primo piano, stanza n.3, previo appuntamento telefonico al numero 02.884.58409 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12,00
 - Municipio 6 - Sportello al Cittadino - viale Legioni Romane n.54, previo appuntamento telefonico al numero 02.88466751 il martedì e il giovedì dalle ore 10 alle ore 12 e dalle 14 alle 15,30
 - Municipio 7 - via Anselmo da Baggio 55, edificio B, primo piano, previo appuntamento telefonico a uno dei seguenti numeri 02/884.45800 - 02/884.65776 oppure 02/884.58700

Informazioni di maggior dettaglio sono reperibili sul sito del Comune di Milano all'indirizzo <http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/anagrafe/isee> .

3. E' sufficiente allegare alla domanda il solo attestato ISEE?

Ai fini della verifica dei requisiti di ammissibilità (ISEE inferiore a 50.000 €) è sufficiente presentare copia dell'attestato ISEE. Non è necessario pertanto allegare copia della Dichiarazione Sostitutiva Unica, DSU, cioè del documento che contiene i dati sulla base dei quali viene calcolato l'ISEE.

4. Cosa si intende per ISEE in corso di validità?

La certificazione ISEE ha validità dal momento della presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica fino al 15 gennaio dell'anno successivo.

5. Cosa si intende per "persona legata da un rapporto di parentela entro il terzo grado oppure da un rapporto di affinità entro il secondo grado"?

Nella tabella sottostante sono esplicitati i vincoli di parentela e affinità cui fare riferimento per verificare il possesso dei requisiti di ammissibilità.

PARENTELA		AFFINITA'	
è il vincolo tra persone che discendono da uno stesso stipite		è il vincolo tra un coniuge e i parenti dell'altro coniuge	
Grado	Rapporto di parentela con il titolare	Grado	Rapporto di affinità con il titolare
1	padre e madre figlio o figlia	1	suocero o suocera del titolare figlio o figlia del coniuge
2	nonno o nonna nipote (figlio del figlio o della figlia) fratello o sorella	2	nonno o nonna del coniuge nipote (figlio del figlio del coniuge) cognato o cognata
3	bisnonno o bisnonna pronipote (figlia o figlio del nipote) nipote (figlia o figlio del fratello o della sorella) zio e zia (fratello o sorella del padre o della madre)		

6. Se la mia unità abitativa è frontista su più di un cantiere, quale cantiere devo considerare?

Il richiedente può scegliere quale cantiere considerare. Tuttavia è nel suo interesse fare riferimento al cantiere a distanza inferiore, in quanto ciò dà diritto a un punteggio più elevato (sempre che venga rispettato il vincolo relativo alla data di realizzazione degli interventi per i quali si richiede il contributo, che deve essere successiva alla data di avvio del cantiere).

7. Qualora la recinzione del cantiere sia già stata rimossa come faccio a verificare la condizione di frontista?

In questo caso si deve fare riferimento alle mappe delle aree di cantiere in appendice all'Allegato 3.

8. Se effettuo più interventi (ad esempio sostituzione dei serramenti e installazione della pompa di calore) in periodi di tempo differenti, posso presentare domanda di contributo per tutti gli interventi?

Sì, purché venga presentata un'unica domanda di contributo per l'insieme degli interventi, la data di avvio dei lavori dei singoli interventi sia successiva alla data di avvio dei cantieri

e le spese di tutti gli interventi siano rendicontabili entro 180 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva.

9. Nel caso in cui l'intervento per il quale si richiede il contributo sia già stato realizzato, come si può dimostrare che è stato effettuato successivamente alla data di avvio del cantiere?

AI fini della verifica del requisito relativo alla data di effettuazione dei lavori da parte del richiedente, si farà riferimento alle date riportate sulle fatture.

10. È possibile presentare domanda per più interventi appartenenti alla stessa tipologia (ad esempio installazione di una pompa di calore, installazione di un secondo serramento e installazione di una tenda esterna oppure sostituzione di più finestre)?

Sì, in ogni caso il contributo erogato non potrà superare complessivamente l'importo di 2.500,00, con i seguenti limiti:

- massimo € 1.000,00 per la sostituzione dei serramenti
- massimo € 1.500,00 per l'insieme di tutte le altre tipologie di intervento.

11. Come funziona la cumulabilità del contributo previsto dal bando con le agevolazioni fiscali vigenti a livello nazionale per la ristrutturazione e/o il risparmio energetico?

Il contributo è cumulabile, per le stesse tipologie di intervento, con le agevolazioni fiscali edilizie vigenti a livello nazionale previste per le ristrutturazioni e per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici, per la sola parte di spesa a carico del beneficiario.

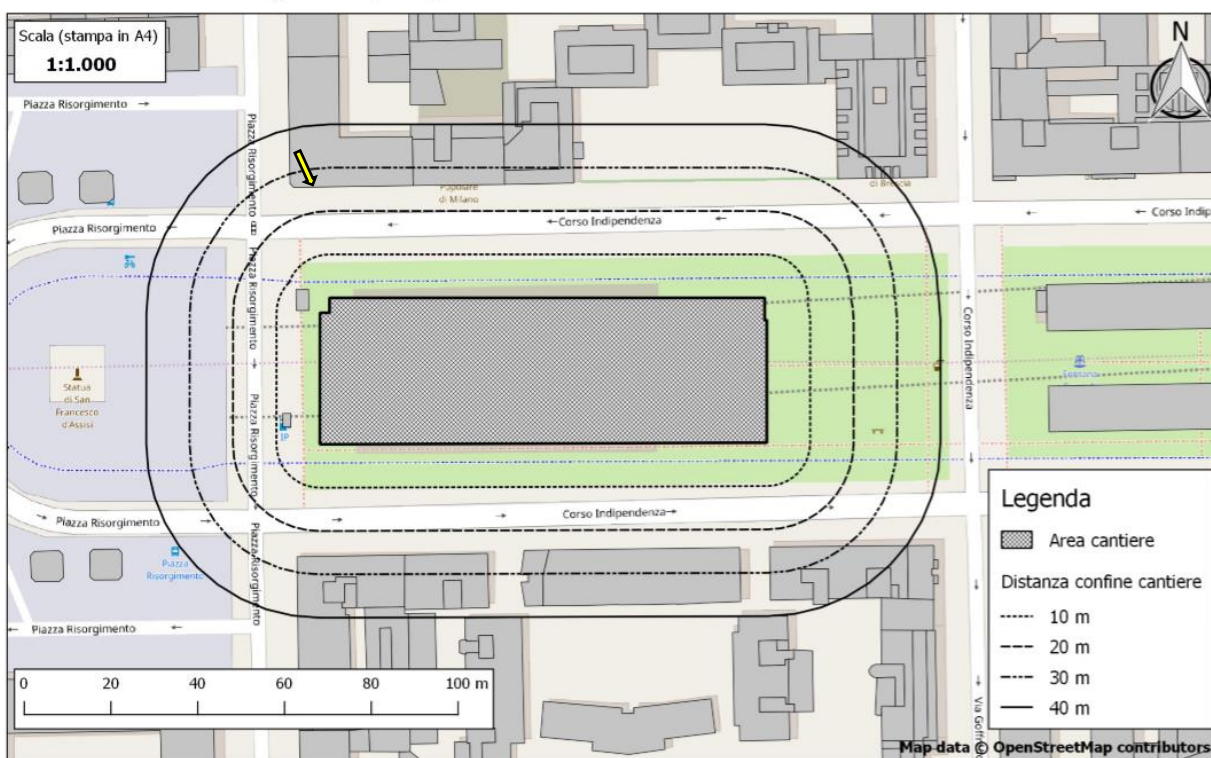
12. In quale modalità si deve indicare graficamente la posizione della finestra o porta-finestra con distanza minima dal perimetro delle aree di cantiere sulla planimetria dell'area del cantiere interessato, tratta dall'Allegato 3?

Una volta individuata l'area di cantiere rispetto alla quale l'unità abitativa oggetto dell'intervento è frontista, occorre stampare la planimetria del cantiere interessato, tratta dall'Allegato 3.

Sulla stampa è necessario indicare con un segno bene visibile (ad esempio una freccia o una croce) il punto in cui è ubicata la finestra o porta-finestra che ha distanza minima dal perimetro delle aree di cantiere. Tali planimetrie sono denominate ciascuna con il codice e il nome del cantiere cui fanno riferimento (sul sito di AMAT -www.amat-mi.it sono inoltre pubblicate singolarmente -una per ogni area di cantiere).

Nel seguito si riporta un esempio (che non corrisponde ad alcun caso reale) di planimetria, con indicazione della posizione della finestra sita nella fascia 20-30 m.

MAPPA n. 28: Manufatto Indipendenza (MN17)



13. Qualora le fatture (o la fattura) relative ai lavori per i quali si intende richiedere il contributo siano già state emesse e non vi sia riportato il dettaglio degli interventi, in che modo è possibile rendicontare gli interventi effettuati?

E' necessario che sia allegata alle fatture stesse una comunicazione scritta nella quale si dichiara che gli importi riportati nelle suddette fatture (citando per ciascuna fattura numero e data di emissione) sono comprensivi degli interventi per i quali si richiede il contributo.

La comunicazione deve:

- essere firmata dall'impresa o professionista che ha eseguito i lavori oppure, ove presente, dal Direttore Lavori;
- riportare, in relazione a ciascuna fattura, la lista degli interventi per i quali si richiede contributo, con le date di esecuzione e i relativi importi, in modo che sia riconducibile alla documentazione tecnica (schede tecniche di prodotto, asseverazioni o altro) che deve essere allegata;
- contenere la dicitura relativa all'assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci, riportata nel seguito:

"Il sottoscritto in qualità di Direttore lavori/esecutore dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e art.47 (dichiarazioni sostitutive) del D.P.R. 445/2000, e successive modifiche, sotto la propria responsabilità ed a piena conoscenza della responsabilità penale prevista per le dichiarazioni mendaci dall'art. 76 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara [...]"

Si precisa che le fatture suddette (vedi FAQ n. 9) devono essere state emesse dopo l'inizio dei cantieri, pena la non ammissibilità al contributo.